

OCCUPAZIONE

Data Stampa 118-Data Stampa 118

Green jobs: quattro milioni di posti di lavoro aspettano i giovani italiani

Data Stampa 118-Data Stampa 118



Nuove professionalità emergono

ROMA

La transizione ecologica non è più solo un obiettivo normativo, ma il principale motore del mercato del lavoro italiano. Secondo «**Unioncamere**», per il quinquennio 2025-2029, il nostro Paese avrà bisogno di circa 4 milioni di lavoratori dotati di competenze green.

COSMAI PAGINA 2-3

Nuove tendenze

Climate-friendly: asso del futuro

2,7 metri al secondo sono quelli che vengono consumati in Italia dalle costruzioni

4 milioni di lavoratori che occorreranno al Paese per la transizione verde

ORIENTAMENTO DEL MERCATO

Green jobs, la rincorsa ai quattro milioni di nuovi lavoratori

L'Italia del 2029 avrà bisogno di competenze ambientali che rappresentano i due terzi (circa il 65-66%) dell'intero fabbisogno occupazionale previsto

Molte imprese faticano a trovare candidati con il giusto mix fra tecnica e sensibilità ecologica

GIOVANNA COSMAI

ROMA

La transizione ecologica non è più solo un obiettivo normativo, ma il principale motore del mercato del lavoro italiano. Secondo le recenti proiezioni del «Sistema informativo Excelsior» di **Unioncamere**, per il quinquennio 2025-2029, il nostro Paese avrà bisogno di circa 4 milioni di lavoratori dotati di competenze green. Questa cifra monu-

mentale rappresenta i due terzi (circa il 65-66%) dell'intero fabbisogno occupazionale previsto per i prossimi anni.

I settori trainanti della rivoluzione verde

La richiesta di profili «sostenibili» non riguarda solo le nuove professioni nate con la transizione, ma coinvolge trasversalmente ogni comparto produttivo, spesso in sinergia con i progetti finanziati dal PNRR.

Le figure più ricercate

Vi saranno alcune figure professionali che saranno le più ricercate sul mercato del lavoro. Vediamo quali. Per edilizia e riqualificazione serviranno tra i 124mila e i 148mila operai specializzati per la bioedi-

lizia e l'efficientamento energetico degli edifici.

Nel campo del management e della finanza è prevista una domanda di 105mila-114mila specialisti in Scienze gestionali e bancarie, esperti in rendicontazione ESG (Environmental, Social, and Governance) e finanza verde.

In ingegneria e tecnica, richiesti circa 60mila-70mila tecnici per l'installazione e il monitoraggio ambientale e circa 55mila ingegneri de-



dicati all'economia circolare e alla progettazione sostenibile.

Per il settore della chimica, coi sarà bisogno di circa 18mila nuovi ingressi per lo sviluppo di nuovi materiali ecocompatibili.

E questa sembra sia solo una stima al ribasso.

Competenze Green: da "plus" a requisito essenziale

Il dato più rilevante emerso nel 2025 è che la «competenza green» non è più una

nicchia per specialisti. Si parla di competenze trasversali: le aziende cercano lavoratori capaci di ottimizzare i consumi idrici ed energetici, ridurre la produzione di rifiuti e applica-

re soluzioni a basso impatto ambientale nel lavoro quotidiano.

La sfida del mismatch

Nonostante l'elevata domanda, l'Italia affronta una significativa difficoltà di reperimento di queste figure (*mismatch*). Molte imprese faticano a trovare candidati con il giusto mix di competenze tecniche e sensibilità ambientale. Questo scenario spinge le istituzioni e le università a rafforzare i percorsi formativi dedicati, come suggerito dal portale «Cliclavoro» del ministero del Lavoro, per allineare l'offerta formativa alle reali necessità del sistema produttivo.

Infatti, la principale sfida

che emerge non è, quindi, la creazione di nuovi posti di lavoro, ma la carenza quali-quantitativa di risorse umane con le competenze adeguate. Questo disallineamento tra l'offerta formativa e la domanda delle aziende rischia di diventare un forte freno alla transizione ecologica del Paese.

Alle imprese è stato chiesto di guardare oltre il solo investimento tecnologico, investendo in modo strategico sul capitale umano.

Entro il 2029, la sostenibilità sarà dunque la condizione necessaria per entrare e restare competitivi nel mondo del lavoro, trasformando radicalmente il profilo del professionista moderno in ogni settore.



Le università rafforzano i percorsi formativi dedicati alla transizione verde, come suggerito dal portale «Cliclavoro» del ministero del Lavoro



Lavoratori della Chimica all'opera

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS118 - S.11220 - SL_PUG